

Mer. Set 16th, 2026 14:05:47 CEST

#Finsubito – Finanza, Contributi e Agevolazioni

HOME

FINANZIAMENTI AGEVOLAZIONI

APP #FINSUBITO

INFORMATIVA

NEWS

RICHIEDI INFO

A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi ad un pediatra in Piemonte?



Di Adessonews

SET 16, 2026



In Piemonte ormai anche avere un pediatra sta diventando una questione di fortuna geografica. Dipende da dove nasci, da dove vivi e soprattutto dalla possibilità che, quando un medico se ne va, ce ne sia un altro disposto a prendere il suo posto.

Il numero che fotografa la situazione è uno solo: **1.126 bambini per ogni pediatra di libera scelta**. È il dato più alto d'Italia. La media nazionale è di **917 assistiti**, mentre la Fondazione Gimbe considera **850** un rapporto compatibile con un'assistenza territoriale adeguata. Per farla breve, secondo Gimbe, **in Piemonte mancano 109 pediatri**.

Centonove. Non una percentuale. Non un indicatore da infilare in una slide. Centonove professionisti che dovrebbero visitare bambini, rispondere alle famiglie, intercettare problemi

A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi ad un pediatra in Piemonte?

BORGHETTI A CINECITTA' PER GLI STATI GENERALI DEL MINISTERO. UNCEM: PASSARE DALLA VERTICALITA' DEI BANDI PNRR ALLE POLITICHE ORIZZONTALI, DELLE RETI E PER LA COESIONE. COMUNI SOLO INSIEME VINCENTI

Monolocali sotto 28 mq anche con cambio destinazione d'uso da commerciale (TAR Liguria 1066/2026) • Carlo Pagliai ingegnere urbanista

La nuova transazione fiscale per i tributi locali – EC News

prima che diventino emergenze ed evitare che per una febbre alta, un dolore o semplicemente perché non si sa a chi telefonare si finisca direttamente in Pronto soccorso.

E il conto rischia di peggiorare. Entro il **2029 altri 45 pediatri piemontesi raggiungeranno l'età pensionabile**. Il Piemonte oggi conta **oltre 370 mila bambini tra 0 e 14 anni** e circa **320 pediatri di libera scelta**.



Poi c'è la Regione Piemonte e l'assessorato regionale alla sanità. Nel febbraio scorso ha annunciato **5 milioni di euro aggiuntivi ogni anno** per la pediatria territoriale. Nuovo modello, nuove **AFT pediatriche**, Aggregazioni Funzionali Territoriali, maggiore integrazione con Case della Comunità e servizi locali. Il vocabolario della sanità piemontese, del resto, non soffre alcuna carenza. **Mancano i medici, non gli acronimi**.

Morale? Mentre negli uffici si disegnano reti, aggregazioni, integrazioni e modelli del futuro, fuori succede una cosa molto meno sofisticata: **un pediatra se ne va e spesso non arriva nessuno**.

È successo nell'**ASL TO3**, dove a fine luglio sono cessati contemporaneamente tre pediatri nel Distretto Area Metropolitana Nord. Circa **2 mila famiglie** si sono ritrovate coinvolte. A Venaria e Druento sono state trovate coperture temporanee. Per **San Gillio, Givoletto e La Cassa**, invece, alle chiamate dell'azienda sanitaria **non si è presentato nessun candidato**.

Questo è il punto. Puoi approvare tutti gli accordi integrativi che vuoi. Puoi deliberare, programmare, istituire tavoli e disegnare reti assistenziali. Poi pubblichi un bando. E non viene nessuno. Non mancava una delibera. **Mancava il pediatra**.

In **Valle di Susa** la situazione è diventata abbastanza seria da costringere l'ASL TO3 ad attivare misure straordinarie: ambulatorio pediatrico all'ospedale di Susa, sedute settimanali e un altro presidio previsto a Oulx. Una toppa, perché quando non riesci a garantire stabilmente il medico di famiglia dei bambini devi inventarti qualcos'altro.



E sarebbe comodo raccontare che il problema riguarda soltanto le montagne, i piccoli Comuni, le valli dove nessuno vuole più andare a lavorare. Peccato non sia vero.

Ad agosto anche l'**ASL TO4** ha dovuto intervenire a **Chivasso**, dopo il trasferimento di un pediatra. L'azienda sanitaria ha parlato ufficialmente di una situazione di **"particolare difficoltà"**, ha pubblicato un nuovo bando e nel frattempo ha redistribuito gli assistiti tra i professionisti rimasti.

Significa che i bambini restano gli stessi, i pediatri sono di meno e quelli che rimangono **si**

Nextalia annuncia acquisizione di Witapp, società italiana healthtech per la digitalizzazione delle infrastrutture sanitarie

Nessun commento da mostrare.

Settembre 2026

Agosto 2026

Luglio 2026

Giugno 2026

Maggio 2026

Aprile 2026

Marzo 2026

#Adessonews

#Finsubito

#retefin

Accertamento fiscale

Agenzia entrate

Agevolazioni

Agevolazioni Abruzzo

Agevolazioni agricoltura

Agevolazioni Basilicata

prendono anche gli assistiti del collega che non c'è più.

Ed è per questo che contare soltanto le teste non basta. Un pediatra può risultare regolarmente in servizio e avere già più di mille bambini da seguire. Può rispondere al telefono, leggere messaggi, visitare per ore, gestire certificati, prescrizioni, controlli e urgenze. Sulla carta il territorio è coperto. Nella vita vera una famiglia può dover fare i salti mortali per riuscire a farsi vedere.



Sarah Disabato dei cinquestella

Come se non bastasse, mentre i pediatri diminuiscono il Piemonte sta contemporaneamente cambiando anche il sistema dell'assistenza pediatrica nei sabati e nei prefestivi. E qui si apre un'altra storia.

Per anni una parte di questo lavoro è stata svolta dai **PAPT, i Punti di Assistenza Pediatrica Territoriale**: ambulatori nei quali, a rotazione, lavoravano i pediatri di libera scelta per affrontare quei problemi che non richiedono un accesso urgente in ospedale. Una febbre, un'otite, un bambino che sta male nel fine settimana e ha bisogno di essere visto da qualcuno che di mestiere cura bambini. Servivano anche a una cosa molto concreta: **evitare di mandare tutti al Pronto soccorso**.

Nell'**ASL TO3**, dal **4 aprile 2026**, i servizi pediatrici del sabato mattina sono stati riorganizzati nei distretti di **Venaria, Collegno, Orbassano, Pinerolo e Susa**. A **Villa Rosa di Collegno** il risultato è stato molto meno burocratico: il servizio pediatrico del sabato e dei prefestivi è stato sospeso. La vicenda era già arrivata in Consiglio regionale ad aprile, dopo che alle famiglie era comparsa davanti la comunicazione del mancato finanziamento regionale.

Nell'**ASL TO4**, invece, i PAPT erano presenti a **Settimo Torinese, Chivasso, Ciriè, a Ivrea e a Castellamonte**. L'Azienda li aveva prorogati fino al **31 marzo 2026** per non interrompere il servizio in pieno inverno. Poi stop. Il nuovo Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Libera Scelta, firmato a febbraio, **non contempla più questo modello** e rimanda alle future forme di integrazione nelle Case della Comunità. Sempre loro... le case di comunità.



Un capolavoro da "oggi le comiche". Si stabilisce che il vecchio modello non va più bene. Si prepara quello nuovo. Il nuovo non è pronto. Il vecchio chiude.

E allora a Novara, dove i pediatri cesseranno i Papà dal 1° ottobre, si corre ai ripari proponendo **due ambulatori provvisori**, uno a Novara e uno a Borgomanero, dal 1° ottobre 2026 al 30 aprile 2027.

Agevolazioni Emilia Romagna

Agevolazioni Film e cinema

Agevolazioni Friuli Venezia Giulia

Agevolazioni Imprese

Agevolazioni innovazione

Agevolazioni Lazio

Agevolazioni Lombardia

Agevolazioni Marche

Agevolazioni mezzogiorno

Agevolazioni per il Sud Italia

Agevolazioni Piemonte

Agevolazioni sud

Agevolazioni Umbria

Agevolazioni Veneto

Agricoltura

Artigiani

Aste immobiliari

Bonus moto

Bonus sociale

Calabria

Certificazione ESG

Commercio

Consulenza

Prima si toglie il ponte. Poi si tira fuori una passerella e la si chiama soluzione transitoria.

Della vicenda si è discusso più volte anche in **Consiglio regionale** e la questione è tornata in Aula proprio **martedì 15 settembre**. A metterla sul tavolo è stata ancora la capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle **Sarah Disabato**.

«A che santo deve votarsi chi ha bisogno di rivolgersi a un pediatra in Piemonte? – commenta – Come al solito abbiamo ottenuto risposte totalmente evasive, con la promessa di generici “monitoreremo”. Non possiamo permettere che il passaggio al nuovo modello organizzativo crei un vuoto nell’assistenza dei bambini», ha insistito **Disabato**, chiedendo garanzie uniformi per le famiglie e mettendo sul tavolo anche il rischio più ovvio: che togliendo un presidio territoriale prima di averne costruito davvero un altro, **aumentino gli accessi ai Pronto soccorso**.



Un po’ poco, per chi ha il dovere di garantire i servizi ai cittadini, rispondere che si monitorerà.

Anche perché la **continuità assistenziale**, la vecchia guardia medica, non è automaticamente la stessa cosa. Può prendere in carico una richiesta, può valutare una situazione, può indirizzare il paziente. Ma non garantisce necessariamente che davanti a quel bambino ci sia **un pediatra**.

Ed è una differenza che negli uffici può sembrare piccola. Lo è molto meno quando quel bambino è tuo. Non serve un’intelligenza sovrumana per capirlo. Serve qualcuno che lo visiti.

Perché alla fine, dopo cinque milioni, AFT, Case della Comunità, accordi integrativi e l’ennesimo “monitoreremo”, arriva una madre con un bambino che ha quaranta di febbre. E della riforma territoriale non gliene frega assolutamente niente.

Vuole sapere una cosa sola. **Dove cavolo deve portarlo.**


[Conto estero](#)
[crisi impresa](#)
[Debiti fiscali](#)
[Economia del legno](#)
[Editoria](#)
[Efficientamento energetico](#)
[Export](#)
[Fiere Internazionali](#)
[Finanziamenti](#)
[Finanziamenti agevolati](#)
[Finanziamenti Imprese](#)
[Finanziamento per giovani](#)
[Fisco](#)
[Fonti rinnovabili](#)
[Fotovoltaico](#)
[Green digitale](#)
[Imprenditoria femminile](#)
[Imprenditoria giovanile](#)
[innovazione](#)
[Legislazione](#)
[Moda](#)
[Mutuo casa](#)
[Mutuo prima casa](#)
[Mutuo surroga](#)
[Mutuo voucher](#)

#Adessonews seleziona nella rete articoli di particolare interesse.
Se vuoi leggere l'articolo completo clicca sul seguente link

[Source link](#)



BORGHİ A CINECİTTA' PER GLI STATI
GENERALI DEL MINISTERO. UNCEM:
PASSARE DALLA VERTICALITÀ DEI BANDI
PNRR ALLE POLITICHE ORIZZONTALI,
DELLE RETI E PER LA COESIONE. COMUNI
SOLO INSIEME VINCENTI



Di Adessonews

PNRR Piccoli Borghi

#ADESSONERAZIONE
RETI



#ADESSONERAZIONE
RETI



#ADESSONERAZIONE
RETI

News

Prestiti personali

Rete imprese

Ricerca e sviluppo

Ricerca immobile

Risparmio energetico

Sicurezza sul lavoro

Sovraindebitamento

start-up

Startup innovativa

tartup innovativa

Terzo settore

Tessile

Transizione Energetica

Turismo

Tutela Patrimonio

Umbria agevolazioni

Vendita Immobili

Vitivinicolo

Cerca



#Finsubito – Finanza, Contributi e Agevolazioni

Proudly powered by WordPress | Tema: Newsup di Themeansar.

HomeFinanziamenti AgevolazioniApp #FinsubitoInformativaNewsRichiedi info

#Finsubito | Gruppo Retefin

Affianchiamo **imprese e professionisti in tutta Italia** nell'accesso alle migliori opportunità di **Finanza d'Impresa, Finanza Agevolata, Sostenibilità e Compliance**. ☐☐

Operiamo esclusivamente attraverso **mediatori e operatori autorizzati**, offrendo un servizio professionale, trasparente e orientato alle reali esigenze della tua impresa.

Consulenza gratuita e zero costi di istruttoria: analizziamo la situazione della tua azienda, individuiamo le opportunità più adatte e ti supportiamo nella valorizzazione del tuo **profilo finanziario e aziendale** nei confronti di banche e partner.

Dalla diagnosi iniziale alla strategia finanziaria, siamo al tuo fianco per trasformare le esigenze della tua impresa in concrete opportunità di **crescita, investimento e sviluppo**.

Scopri come possiamo supportare la tua impresa. [Contattaci per una prima valutazione.](#)

